# Calabria Verde ripulirà i siti archeologici, nei prossimi giorni la convenzione con il MIBACT

Per il quarto anno consuntivo l'**Azienda Calabria Verde**, prima dell'inizio della stagione turistica, fornirà sostegno a**l Segretariato regionale del MIBACT ed ai Comuni** competenti per territorio.

Nei prossimi giorni, infatti – alla presenza dell'assessore con delega alla Forestazione, Gianluca Gallo – sarà firmata una nuova convenzione tra il **Segretario Generale Regionale del Mibact, dottor Salvatore Patania, e il Commissario Straordinario di Calabria Verde, Aloisio Mariggiò, che porterà gli operai idraulico forestali dell'Azienda**, che rientrano da un periodo di cassa integrazione legata all'emergenza Covid 19, ad operare sui siti archeologici dell'intera regione nell'ambito delle attività di prevenzione degli incendi boschivi.

> *Il loro compito, come negli anni passati, sarà quello di pulire i siti dalle erbacce e renderli, quindi, fruibili in condizioni di massima sicurezza.*

L'iniziativa è **un momento importante** per tutta la comunità, un'occasione per far vivere i nostri spazi culturali e renderli più accoglienti, facendoli conoscere meglio a chi

viene in Regione, una regione che, oltre al mare, ha molto altro da offrire. La Calabria è una terra che consente, anche a pochi chilometri delle località balneari, visite turistiche sia a importanti scavi della Magna Grecia che a un folto numero di siti, poco conosciuti, ma ricchi di fascino.

Senza utilizzare agenti chimici diserbanti o defoglianti, ma armati di soli decespugliatori e rastrelli, con guanti e dispositivi di sicurezza imposti dalle misure sanitarie in atto, gli operai di Calabria Verde libereranno da erbacce e sterpaglie i nostri siti archeologici, a cominciare da quelli più importanti.

> *L'obiettivo è quello di metterli in sicurezza prima dell'inizio del periodo di massima criticità AIB estiva.*

Senza tali attività di pulizia, a nulla varrebbero le campagne di scavo. Anzi, si correrebbe il rischio che i reperti portati alla luce, a causa della vegetazione infestante possano subire danni e che zone potenzialmente attrattive vengano abbandonate all'azione corrosiva degli agenti atmosferici e a quella, ancora più corrosiva, dell'inciviltà dell'uomo.

Le attività di pulizia saranno precedute da ricognizioni preventive sui siti effettuate alla presenza di addetti al **Segretariato Regionale MIBACT**, al fine di ben individuare, anche con documentazione fotografica, l'estensione e la tipologia delle testimonianze archeologiche ed evitare, nel corso dei lavori, danni involontari.